

5-6 FEBBRAIO 2013

giornate di mobilitazione per ribadire la nostra complicità a fianco di Marco Camenisch, contro lo Stato e i suoi ulteriori tentativi di reclusione.

Psichiatri, assistenti sociali e criminologi, loro che tramite le commissioni di cui fanno parte sono i nuovi carcerieri. Una matryoska di prigioni, una galera dentro l'altra. In principio troviamo la galera per la condanna penale inflitta dal tribunale, poi al suo interno, durante l'espiazione della pena, i carcerieri si tolgono le toghe per indossare i camici bianchi ed esaminare e condannare il prigioniero; intendendo l'indole criminale come una forma patologica da curare.

Marco in questo periodo si trova sotto esame da parte di questa commissione, in quanto avendo già scontato i due terzi della pena potrebbe beneficiare della libertà condizionale. Spetta a loro dare una valutazione sul suo rilascio, la quale sarà impugnata dal giudice per la decisione finale.

Un iter che ormai è diventato prassi per tutti i prigionieri in Svizzera condannati per reati violenti

In questa matryoska non possiamo fermarci a guardare il dito senza renderci conto della direzione che esso indica; il carcere sta cambiando forma, da luogo di privazione della libertà per un dato periodo a struttura dove si cerca deferenza completa dell'individuo al giogo dello Stato.

Marco in questi 20 anni di carcere ha sempre contribuito alla lotta, rivendicando il suo essere anarchico ecologista e senza mai asservirsi al volere dello Stato e del capitale.

I suoi carcerieri provano invano a scalfire questa sua forte identità minacciandolo, tramite queste commissioni, di rifiutargli la libertà condizionale e di affibbiargli l'internamento: una misura detentiva che prevede la detenzione indeterminata oltre il fine pena (art. 64 CP).

Essere al fianco di Marco, per contrastare questo nuovo attacco dello Stato, indirizzato come a lui anche a tutti i detenuti che non intendono piegare la loro identità facendosi plasmare dai vari camici bianchi!

**IL 5 E 6 FEBBRAIO
SONO STATE INDETTE DUE GIORNATE DI MOBILITAZIONE
E' IMPORTANTE CHE OGNUNO SI
MOBILITI CREANDO PIU' MOMENTI POSSIBILI
CHE LA NOSTRA COMPLICITA' E SOLIDARIETA' A MARCO UNITE
ALLA NOSTRA RABBIA E DETERMINAZIONE SI OPPONGANO AI COLPI
SFERRATI DAI SUOI CARCERIERI**

**CONTRO LO STATO E OGNI CARCERIERE!
MARCO LIBERO!**

